



ASD - BRAC Italia Sede di Roma

VERBALE DI RIUNIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26.11.2017

Presso sede Associazione

L'Assemblea è stata convocata il 26.11.2017 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **Relazione del Presidente**
- **Affiliazione alla Federazione Italiana Discipline Armi Sportive e Caccia (FIDASC)**
- **Quote sociali**
- **Situazione vecchi e nuovi Associati**
- **Divise sociali**
- **Posizione Soci Sostenitori**
- **Regolamento interno dell'ASD**
- **Proposta nomina di Consigliere per Massimo del Bianco.**
- **Varie ed Eventuali**

Alle ore 11,00 il Presidente, al termine dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in precedenza, apre i lavori, assume la presidenza dell'Assemblea Ordinaria, come previsto dall'Art. 9 dello Statuto e chiama il Socio De Santo, che accetta, a svolgere le funzioni di Segretario dell'Assemblea stessa.

L'Assemblea Ordinaria, regolarmente convocata ai sensi dello stesso art. 9 dello Statuto, si riunisce in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione prevista per le ore 02,00 del giorno 26.11.2017.

Risulta, pertanto, pienamente valida la riunione di oggi 26 Novembre 2017, in seconda convocazione, che avviene alla presenza di 19 Associati, portatori di 3 deleghe. (Allegato 1).

Relazione del Presidente.

Il Presidente apre la riunione sottolineando che la sede sociale dell'ASD BRAC Italia, grazie al contributo attivo di volenterosi elementi, sta sempre più crescendo.

Apprezzabili le innovazioni relative a:

- circuito di Field Target, reso molto più interessante e complesso dall'incremento del numero delle porte e delle sagome;
- sistemazione della tettoia a protezione delle linee di tiro con una gronda ad evitare il deteriorarsi del rivestimento isolante installato;
- realizzazione di uno steccato di sicurezza a separazione dell'area di tiro dalle rispettive linee,

mentre sono in fase di realizzazione:

- uno steccato in sostituzione del filo di ferro che delimita l'accesso al parcheggio sulla destra della tettoia;
- un ulteriore numero di segnamento (wind flags) da poter impiegare durante allenamenti e competizioni.

Prosegue sottolineando che, da quando è stata istituita l'ASD, il numero degli associati sta crescendo, soprattutto in qualità. Dallo scorso 2016, molti nuovi, ottimi, elementi hanno sostituito una serie di associati che, per differenti motivazioni, mai legate all'ambiente che si è andato via via creando, hanno smesso di frequentare il Sodalizio. Correttezza, stima, amicizia, rispetto reciproco, che sono le basi su cui è stato fondato e si regge l'ASD BRAC Italia, non hanno mai tradito le sue aspettative iniziali.

Il Presidente manifesta il suo miglior auspicio affinché questo clima di serenità possa sempre mantenersi come tale per il futuro stare assieme, con attiva partecipazione, sano spirito agonistico, soddisfazione e divertimento per tutti.

Affiliazione alla Federazione Italiana Discipline Armi Sportive e Caccia (FIDASC)

Tale voce è stata oggetto della precedente Assemblea Straordinaria la quale ha deliberato, all'unanimità, circa la necessità di dover procedere all'affiliazione dell'ASD BRAC Italia alla FIDASC, ponendo in essere:

- La rivisitazione dell'attuale Statuto;
- la sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- la successiva affiliazione dell'ASD BRAC Italia alla FIDASC.

Quanto sopra per consentire all'Associazione di mantenersi protagonista nel circuito delle gare Nazionali di F.T. con notevoli vantaggi, sia di immagine che economici.

Rifacimento dello Statuto

Come già accennato, dovendo necessariamente procedere ad un adeguamento dello Statuto per esigenze di affiliazione alla FIDASC, si coglierà l'occasione per perfezionare ulteriormente altre componenti del documento, per meglio adeguarle ai disposti di legge, rivisitandolo completamente, per un più sicuro prosieguo delle attività istituzionali dell'associazione.

L'Assemblea Ordinaria prende atto

Versamenti quote sociali

Il regolamento interno dell'ASD prevede, per i versamenti annuali delle quote sociali, oltre all'unica soluzione, il frazionamento della quota legato alle seguenti scadenze:

- 1° Quadrimestre - 20 gennaio;
- 2° quadrimestre - 20 maggio;
- 3° quadrimestre - 20 settembre.

Ferma restando l'essenzialità che i versamenti previsti vengano effettuati entro le scadenze previste, il Presidente pone in evidenza che, per il prossimo anno sociale 2018, il mese di gennaio vedrà l'ASD affrontare una serie di scadenze economiche.

Entro il mese si presentano, infatti, i seguenti cinque inderogabili impegni:

- | | |
|--|-----------|
| • rinnovo tessere Libertas (€ 5,50 X 31) | € 170,50; |
| • adeguamento urgente delle infrastrutture | € 650 |
| • polizza assicurativa "Generali " | € 507 |
| • registrazione Statuto rivisitato | € 248 |
| • affiliazione alla FIDASC | € 205 |

Per un totale pari a € 1.780,50.

Questo **fa ben comprendere** l'esigenza di dover disporre della necessaria liquidità.

L'Assemblea prende atto della situazione segnalata e, dopo aver valutato una serie di proposte avanzate dagli Associati per risolvere il problema, sceglie quella del Socio Cascino il quale suggerisce di rivedere i frazionamenti delle quote sociali da versare e le scadenze stabilite dal regolamento interno, come segue:

- suddivisione della quota, stabilita per l'anno 2018 dal C.D., pari a € 180,00 in due rate semestrali da € 90,00;
- versamento della prima rata semestrale entro il 31 dicembre del corrente anno;
- Versamento della seconda rata semestrale entro 30 giugno del 2018.

Con l'occasione, il C.D. chiarisce all'Assemblea che la riduzione del 50% della quota sociale, prevista dal regolamento interno per i parenti dei Soci Ordinari o Sostenitori, è applicabile esclusivamente agli appartenenti allo stesso nucleo familiare.

L'Assemblea Ordinaria prende atto dei chiarimenti forniti dal C.D. in merito alle quote sociali applicate ad eventuali parenti degli Associati ed approva, all'unanimità, l'applicazione della metodica di pagamento delle quote sociali proposta dal Socio Cascino.

Situazione vecchi e nuovi Associati

Il Presidente presenta formalmente all'Assemblea i nuovi Associati **Rovere Alessandro, Rovere Stefano, Saliola Roberto, Di Domenico Pio Bartolo, De Santis Claudio, Di Giuseppe Claudio, Del Bianco Claudio, Habara Gianluca, Cherubini Gianfranco, Guasconi Neri Mario, Meschini Maurizio, Gamboni Marco, Bruschetti Odoardo, Imperato Antonio** la cui posizione è stata già valutata positivamente dal C.D..

A partire dalla fine del 2016 sino alla data odierna, alcuni Soci hanno smesso di frequentare l'Associazione. (si sono allontanati per problemi personali, mancata frequenza o insolvenza)

I Soci dimessi sono:

Anno sociale 2016 - **Corsi Claudio, Latini Franco, Minciaroni Ilaria, Mencarini Davide, Pambianco Stefano.**

Anno sociale 2017 - **Girardi Maurizio, Insabato Mario, Mari Mauro, Forti Alessandro, Ciaralli Fernando, Tedesco Anthony, Bruzzese Davide, Esposito Claudio.**

L'Assemblea Ordinaria prende atto della situazione relativa ai Soci dimessi e concorda, all'unanimità, circa l'accoglimento dei nuovi Soci all'interno del Sodalizio.

Divise sociali

Il Presidente conferma che si è quasi completato l'acquisto delle divise sociali, le cui caratteristiche sono state stabilite di concerto con tutti i Soci. Mancano ancora alcuni capi per i quali, per motivi di bilancio, si è rimandato l'acquisto entro la fine del corrente anno finanziario. Sussistendo disponibilità economica, si procederà al completamento della fornitura prevista entro il corrente anno 2017.

L'Assemblea Ordinaria prende atto della situazione relativa alle divise sociali e concorda, all'unanimità, in merito al completamento dell'acquisto collettivo delle divise sociali entro il 2017.

Posizione soci sostenitori

Il Presidente sottolinea che per l'anno corrente, in deroga a quanto stabilito dallo Statuto, il regolamento interno dell'ASD prevede per i Soci Sostenitori, il versamento di una quota annuale pari a €. 30,00, incrementata da un gettone pari a €. 5,00 per ogni loro presenza attiva presso la sede del Sodalizio.

La riscossione del gettone di presenza si è, tuttavia, rivelata proceduta inapplicabile.

Il Presidente propone all'Assemblea il ripristino di quanto stabilito, nel merito, dallo Statuto societario.

A partire dal prossimo anno 2018, i Soci Sostenitori saranno tenuti al pagamento del 50% della quota sociale, stabilita dal C.D. per il 2018, pari a €. 180,00.

I soci sostenitori dovranno, pertanto, versare €. 90,00, frazionabili, ove decidano in tal senso, in due rate semestrali da €. 45,00 in ottemperanza ai criteri già stabiliti nel corso della presente Assemblea Ordinaria (voce "Versamenti quote sociali").

L'Assemblea Ordinaria prende atto della rivisitazione della posizione amministrativa dei Soci Sostenitori ed approva, all'unanimità, gli importi delle quote sociali proposte dal C.D. che dovranno essere versati entro i termini stabiliti.

Regolamento interno

Per quanto attiene al Regolamento interno dell'ASD, il Presidente fa rimarcare che, alcune voci in esso contenute, debbono essere adeguate alle decisioni già intraprese dall'Assemblea Ordinaria nel corso della presente riunione.

(Paragrafo 3 "Regole Amministrative").

In aggiunta a tali adeguamenti, il C.D. ha provveduto a rivedere, anche alcuni aspetti relativi alla sicurezza contemplati dal documento.

La ancora poca familiarizzazione, da parte dei nuovi Soci e, in molti casi, la consolidata familiarizzazione dei vecchi con il maneggio delle armi all'interno dell'ASD, comporta necessariamente di procedere ad un irrigidimento delle norme di sicurezza attualmente previste dal regolamento interno.

Presso le linee, si è maggiormente limitata la possibilità di accesso all'area di tiro, realizzando uno steccato di divisione, in sostituzione delle vecchie catenelle che, ormai, venivano abitualmente scavalcate dai tiratori per accedere ai bersagli.

Sin dall'inizio delle attività sportive, presso gli spazi destinati al tiro è stato delimitato un percorso in sicurezza per l'accesso ai bersagli. L'abitudine di evitarlo, passando direttamente attraverso l'area di tiro, si è fatta sempre più rimarcata e frequente, aumentando così le possibilità di insorgenza di pericolosi incidenti.

Il Consiglio Direttivo ha pertanto stabilito, nel revisionare il regolamento interno, che i Soci che non rispetteranno le regole di sicurezza e, più particolarmente, le suddette prescrizioni, per la prima volta saranno sottoposti ad un richiamo verbale da parte dei rappresentanti del C.D., una seconda trasgressione comporterà, per il Socio ... "distratto", un richiamo scritto. La terza provocherà l'allontanamento definitivo dall'Associazione del Socio, dimostratosi ancora renitente.

Il Presidente fa rimarcare che, **muoversi in sicurezza in un ambiente in cui si maneggiano armi rappresenta una garanzia per tutti e di tutti**. Invita pertanto i convenuti a prestare tutta l'attenzione possibile a quell'importante, particolare aspetto che rappresentano i criteri di sicurezza nel frequentare attivamente gli spazi dell'ASD, destinati al tiro.

L'Assemblea Ordinaria prende atto delle osservazioni rappresentate dal Presidente in merito alla sicurezza ed approva, all'unanimità, le variazioni introdotte dal C.D. nel regolamento Interno dell'ASD ai fini della sicurezza.

Proposta nomina di Consigliere per Max del Bianco.

Durante l'Assemblea Ordinaria tenutasi lo scorso 5 Febbraio 2017, il Socio Girardi, nominato Consigliere in sostituzione del Socio Cascino Giovanni dimissionario dalla carica, decideva al termine dell'Assemblea di recedere dalla carica assegnata. Il C.D., da tale data, è quindi privo di un rappresentante.

E' stato, pertanto, richiesto al Socio Del Bianco Massimo, dimostratosi molto attivo all'interno del Sodalizio, di assumere tale incarico, il quale ha accettato volentieri l'invito del C.D.

Il Presidente propone, quindi, all'Assemblea Ordinaria di voler ratificare la carica a Consigliere per il Socio Del Bianco Massimo

L'Assemblea Ordinaria approva, all'unanimità, la nomina del Socio Del Bianco Massimo a Consigliere.

Varie ed Eventuali

Il Presidente raccoglie una serie di osservazioni formulate dai convenuti circa i seguenti argomenti:

- "Differita" per le Gare Postal (**Socio Corrado**);
- gestione delle infrastrutture disponibili per lo svolgimento delle attività sociali (**C.D.**);
- gestione delle bombole di ricarica per le PCP (**C.D.**);
- acquisto di un chrony (**C.D.**);
- utilizzo, in contemporanea, dell'area Bench Rest e di quella Field Target (**Socio De Santis**);
- accesso all'ASD ed alle sue strutture di tiro (**Socio Bruschetti**).

"Differita" per le gare Postal. La consuetudine di tirare in "differita" i bersagli delle gare Postal è una procedura anomala non contemplata dalle regole ufficiali.

Il Presidente sottolinea che l'ASD è stata oggetto di ammonimento per aver applicato tale procedura durante lo scorso Campionato Nazionale. La fase Postal dei Campionati di BRAC già prevede, per i tiratori, un margine di sicurezza per poter accedere alle finali. Durante tale fase si producono sei bersagli in sei differenti sessioni di tiro. Per l'accesso alle finali vengono, però, considerati soltanto i tre migliori, dei sei bersagli prodotti. Tale regola è stata concepita proprio per dare ai concorrenti la possibilità, per proprie esigenze personali, di saltare fino a tre sessioni di tiro.

La pubblicazione, sui Social Network, sul Forum e sul Portale di BRAC Italia, delle griglie di partecipazione relative alle sessioni Postal è ormai consuetudine stabilita per tutte le Associazioni partecipanti, pertanto, i nominativi dei concorrenti coinvolti nelle sessioni sono di pubblico dominio.

Vengono discusse, identificate e poste a votazione tre possibili soluzioni:

- abbandono della anomala procedura di "Differita" da parte dell'ASD BRAC Italia **(11 voti)**;
- mantenimento della procedura, prestando particolare attenzione alla divulgazione delle informazioni relative alla predisposizione delle gare ed ai risultati conseguiti **(5 voti)**;
- ricorso alla "differita" soltanto se, all'ultima delle sei sessioni Postal previste, il Socio non abbia totalizzato i tre bersagli necessari per accedere alla finale **(nessun voto)**.

L'Assemblea Ordinaria approva a maggioranza la cancellazione della "Differita" per le gare Postal.

Gestione delle infrastrutture disponibili per lo svolgimento delle attività sociali.

Il C.D. richiama i convenuti ad una più attenta cura delle infrastrutture ed attrezzature a loro disposizione presso l'ASD. Mantenere in ordine la sede sociale e impiegare con maggior attenzione le attrezzature comuni, oltre che rappresentare un dovere per ogni Socio, riduce notevolmente le spese di manutenzione, contribuisce al mantenimento di un'armonica condivisione di intenti oltre a conferire una migliore immagine alla struttura dell'Associazione.

L'Assemblea Ordinaria prende atto delle osservazioni poste dal C.D.

Gestione delle bombole di ricarica per le PCP

Il C.D. fa presente che i collaudi delle bombole, a disposizione dei Soci per la ricarica delle PCP, sono scaduti.

Molti Soci dispongono, come dovrebbe essere consuetudine, di proprie bombole personali.

L'ASD, comunque, assume l'onere di rendere disponibile la ricarica, sia per quei Soci che ancora non disponessero di bombole personali, sia per supportare tiratori provenienti da altri Sodalizi, in occasione di eventi sportivi organizzati presso la propria sede.

Il Presidente prende impegno di risolvere il problema del collaudo delle bombole.

Per quanto attiene invece alla loro ricarica, incombenza particolarmente "scomoda" alla quale, di norma, dovrebbero contribuire tutti i Soci interessati, viene concordato il seguente calendario di impegno per il primo trimestre del prossimo anno 2018:

- gennaio - Socio Cascino;
- febbraio - Socio Ciancamerla;
- marzo - Socio Del Bianco.

Il calendario verrà successivamente aggiornato alla sua scadenza.

Il C.D. rammenta, inoltre, che all'interno del gabbiotto degli attrezzi sono presenti due pompe di ricarica a disposizione dei Soci per eventuali emergenze.

L'Assemblea Ordinaria prende atto e concorda, all'unanimità, con le proposte e l'operato del C.D.

Acquisto di un Chrony

Il C.D. fa presente che, sin dall'inizio delle proprie attività, l'ASD ha messo a disposizione di tutti gli Associati un dispositivo mod. **"Shooting Chrony"** (costo pari a €. 160,00) per il controllo della Vo delle carabine.

Lo strumento, lasciato al libero impiego da parte di tutti, è stato ridotto praticamente in pezzi.

E' assolutamente indispensabile, ai fini istituzionali e di sicurezza, che l'ASD disponga di tale strumento in piena efficienza.

Viene, pertanto, proposto all'Assemblea Ordinaria l'acquisto, per un importo massimo pari a €. 200,00, di un nuovo strumento **Mod. LMBR Chrony R2A** che, a differenza del precedente, verrà custodito dal C.D. e verrà messo a disposizione dei Soci, soltanto su richiesta di chi ne abbia necessità.

L'Assemblea Ordinaria prende atto della situazione ed approva, all'unanimità, sia l'acquisto del nuovo Chrony, che le sue procedure di impiego proposte dal C.D.

Utilizzo, in contemporanea, dell'area Bench Rest e di quella Field Target

Il Socio De Santis pone in evidenza la possibilità di insorgenza di eventuali rischi derivanti dall'utilizzo contemporaneo, durante gli allenamenti, delle due aree di tiro destinate al Bench Rest ed al Field Target.

La parte terminale dell'area F.T., che si estende parallelamente sui due lati della linea di tiro BRAC, è piuttosto adiacente a quest'ultima. Spesso capita che i tiratori di F.T. impegnino le piazzole più estreme dell'area mentre i tiratori di BRAC utilizzano le linee più esterne.

La sensazione, che si percepisce dai tavoli di BRAC, è che tale pratica non avvenga in completa sicurezza.

Ritenendo giusta l'osservazione del Socio De Santis, il C.D. propone di limitare, durante gli allenamenti, l'impiego alle prime sei piazzole che costituiscono il percorso di F.T., nelle due rispettive aree destinate a tale disciplina (a destra ed a sinistra delle linee di BRAC). Tale limitazione verrà inserita nel regolamento interno dell'ASD (paragrafo 2 Criteri di Sicurezza).

L'Assemblea Ordinaria prende atto delle osservazioni del Socio De Santis ed approva all'unanimità l'adeguamento delle procedure di sicurezza previste dal regolamento interno dell'ASD, a soluzione delle problematiche rappresentate.

Accesso alle strutture di tiro

Il nuovo Socio Gamboni chiede informazioni circa la possibilità di utilizzare le infrastrutture e le attrezzature disponibili presso l'ASD. Anche in assenza di rappresentanti del C.D..

Il Presidente rammenta che l'accesso e l'utilizzo della sede sociale dell'ASD è legato esclusivamente agli orari di apertura della stessa, determinati dalla presenza del Socio Onorario Sorani Giulia. Durante gli orari di apertura del TAV Nomentano che ospita l'ASD, i Soci accedono liberamente prescindendo dalla presenza o meno di rappresentanti del C.D..

Dalla discussione emerge, inoltre, che sia lo stesso Socio Gamboni che ulteriori nuovi Associati, non dispongono ancora, come è di norma per tutti i membri dell'ASD, delle chiavi di accesso al gabbiotto delle attrezzature.

Il C.D. predisporrà quanto prima copia delle relative chiavi che verranno consegnate a coloro che ancora non ne dispongono.

L'Assemblea Ordinaria prende atto delle osservazioni del Socio Gamboni e dei chiarimenti forniti in merito dal Presidente.

Esauriti gli argomenti di discussione

Alle ore 13.30

Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario

Il Presidente

(Allegato 1 al verbale di Riunione in data 26.11.2017)

Partecipanti all'Assemblea Ordinaria del 26 Novembre 2017

1	Cascino	Giovanni	Ord.	<i>[Signature]</i>
2	Ciancamerla	Mauro	Ord./Dir.	<i>[Signature]</i>
3	Cingolani	Romolo	Ord.	<i>[Signature]</i>
4	Corrado	Nino	Sost.	<i>[Signature]</i>
5	De Santis	Claudio	Ord.	<i>[Signature]</i>
6	De Santo	Antonella	Ord./Par./Dir.	<i>[Signature]</i>
7	Del Bianco	Massimo	Ord.	<i>[Signature]</i>
8	Gerini	Massimo	Ord.	<i>[Signature]</i>
9	Giorgi	Loris	Ord.	<i>[Signature]</i>
10	Gonella	Marco	Ord./Dir. (Pres.)	<i>[Signature]</i>
11	Grassi	Renato	Ord.	<i>[Signature]</i>
12	Massimo	Francesco	Ord.	<i>[Signature]</i>
13	Mele	Francesco	Sost.	<i>[Signature]</i>
14	Mincio	Pino	Ord./Dir. (V/Pres.)	<i>[Signature]</i>
15	Pasquini	Edmondo	Ord.	<i>[Signature]</i>
16	Perri	Giulio	Ord.	<i>[Signature]</i>
17	Rovere	Stefano	Ord.	<i>[Signature]</i>
18	Saliola	Roberto	Ord.	<i>[Signature]</i>
19	Sandroni	Alessandro	Ord.	<i>[Signature]</i>
20	Rovere	Alessandro	Ord./Par.	<i>[Signature]</i>
21	Di Domenico	Pio Bartolo	Ord.	<i>[Signature]</i>
22	Del Bianco	Claudio	Ord.	<i>[Signature]</i>
23	Habara	Gianluca	Ord.	<i>[Signature]</i>
24	Cherubini	Gianfranco	Ord.	<i>[Signature]</i>
25	Guasconi	Neri Mario	Ord.	<i>[Signature]</i>
26	Meschini	Maurizio	Ord.	
27	Di Giuseppe	Claudio	Ord.	
28	Bruschetti	Odoardo	Ord.	<i>[Signature]</i>
29	Imperato	Antonio	Ord.	<i>[Signature]</i>
30	Gamboni	Marco	Ord.	



REGOLAMENTO INTERNO ASD BRAC ITALIA

SEDE DI ROMA



(revisione 2017/2018)

PREMESSA

L'Associazione Dilettantistica sportiva BRAC Italia, presso la sua sede operativa di Roma, ha costituito in perfetta armonia di intenti un gruppo coeso di appassionati di tiro con l'aria compressa. I peculiari obblighi istituzionali che caratterizzano il Sodalizio sono basati esclusivamente su fini di solidarietà sociale. Questo implica, da parte dei suoi associati, l'impegno a partecipare, oltre che per la componente ludico dilettantistica sportiva che li coinvolge principalmente, in modo costruttivo anche in tutte quelle altre attività, secondarie ma non meno significative, necessarie al fine di mantenere e, ove possibile, contribuire ad una sana ed armonica crescita dell'Associazione stessa, delle sue strutture ed impianti; attuali e futuri, ad essa asserviti.

1. ACCESSO E UTILIZZO DELL'IMPIANTO.

1.1 I Membri del Gruppo Romano facenti parte dell' "ASD BRAC Italia", che siano in regola con i pagamenti della quota sociale avranno libero accesso all'impianto, attrezzato presso il TAV Nomentano, sito in Via Giggi Spaducci, sede operativa di Roma dell'Associazione, durante il normale orario di funzionamento della struttura.

L'orario giornaliero di apertura del TAV Nomentano, compresi prefestivi e festivi, va di massima dalle 10,00 sino alle 16,30.

I membri del C.D. possono accedere al TAV Nomentano prima dell'orario stabilito di apertura e dopo quello di chiusura.

E' stato stabilito, nel Forum dell'Associazione e sul Social Network "Whatsapp", un punto di contatto, attraverso il quale, chi volesse anticipare la propria venuta, può verificare la presenza o meno, presso l'impianto, di membri del C.D. al di fuori dell'orario canonico. E' fatto divieto assoluto, pena l'esclusione diretta dall'associazione, introdursi nell'impianto se non sono presenti il locatore o uno dei rappresentanti del C.D.

1.2 I Soci, durante la loro permanenza nell'Impianto saranno tenuti a:

- rispettare le direttive dello Statuto dell'Associazione e del presente regolamento;
- mantenere un comportamento personale impostato sul reciproco rispetto e sulla correttezza, elementi d'obbligo all'interno di un sodalizio;
- prestare, ai fini della sicurezza, la massima attenzione nell'esercizio e nella custodia delle proprie armi, nell'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e quant'altro messo loro a disposizione dall'Associazione, presso l'impianto.

- 1.3 L'accesso all'area sarà riservato ai Soci, per lo svolgimento delle attività istituzionali, tutti i giorni negli orari di apertura dell'impianto, ad esclusione di eventuali giorni di chiusura stabiliti dal TAV Nomentana locatore dell'Impianto, per i quali riceveranno, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, apposito preavviso.
- 1.4 Le armi che potranno essere introdotte nell'area dovranno essere tassativamente ad aria compressa (Categorie Springer, PCP, PCA, CO2, sia di tipo lungo che corto) e risultare incluse nell'apposito "Catalogo Nazionale delle Armi" o, se precedenti alla pubblicazione del Catalogo, regolarmente denunciate presso le Autorità competenti.. E' vietata l'introduzione nell'area di qualsiasi tipo di arma difforme dalle categorie sopra riportate.
L'Associazione non si assume alcuna responsabilità, diretta od indiretta, per eventuali danni di qualsiasi natura, causati dall'uso improprio delle armi da parte dei suoi associati. Eventuali incidenti causati da parte di un Socio per uso improprio dell'arma di sua proprietà, oltre a ricadere direttamente ed esclusivamente sotto la responsabilità dello stesso Socio, saranno sottoposti al vaglio del Consiglio Direttivo e potranno essere oggetto di un richiamo disciplinare nei confronti del responsabile, sino all'esclusione di ufficio dall'Associazione Stessa.
- 1.5 Prima di accedere alle postazioni di tiro è obbligatorio annotare la propria presenza, apponendo la propria firma con l'orario di accesso, in un apposito registro all'uopo istituito e conservato nel locale di servizio dell'Associazione.
- 1.6 Operazioni di controllo e manutenzione delle armi vanno effettuate nell'apposito spazio predisposto a tale scopo dall'Associazione.
L'uso delle rastrelliere disponibili è consentito previo accertamento, da parte del tiratore che l'arma che gestisce e vi colloca sia scarica ed in posizione di sicura.
- 1.7 Alla fine delle attività di tiro l'impianto dovrà essere lasciato libero da qualsiasi oggetto, attrezzatura o materiale impiegato dai tiratori, eventuali rifiuti dovranno essere gettati nelle apposite pattumiere.
- 1.8 Il locale di servizio dell'Associazione è a disposizione dei Soci per consentire la custodia di materiali attinenti l'esercizio delle attività di tiro, armi escluse. Si richiede, quindi, particolare attenzione nel riporre, una volta utilizzate, le attrezzature impiegate con cura ed ordine all'interno di locale.
- 1.9 Le autovetture dovranno essere parcheggiate negli spazi previsti con criterio e razionalità.

- 1.10 Tutti i Soci iscritti e in regola con i pagamenti, secondo le modalità descritte al successivo punto 3, previo adeguato avviso formulato ad almeno un membro del Consiglio Direttivo, potranno invitare propri ospiti presso l'Impianto dell'Associazione. Eventuali incidenti causati o subiti da tali ospiti, durante la loro permanenza presso l'impianto, ricadranno direttamente sotto la responsabilità del Socio ospitante, che manleva da ogni eventuale responsabilità, diretta o indiretta, il Presidente e il C.D. dell'Associazione.
- 1.12 Qualora tale visita occasionale origini nell'ospite il desiderio di far parte dell'Associazione, il socio ospitante, in veste di "controllore", dovrà accompagnare l'Aspirante Socio e supportarlo nelle attività di tiro per tutto il periodo e secondo le regole previste dal successivo Art. 4. Resta inteso che la responsabilità di eventuali danni a cose e persone rimane di esclusiva competenza individuale.

2. CRITERI DI SICUREZZA

- 2.1 Le armi introdotte dai tiratori all'interno dell'area dell'Associazione dovranno essere maneggiate con la massima attenzione, si rammenta che un colpo accidentale è sempre frutto di errore, distrazione e dimenticanza dei criteri di sicurezza pertanto:
- accedendo all'area dell'Associazione l'arma deve essere scarica ed alloggiata in una idonea custodia (valigetta, borsa o simile);
 - è vietato estrarre l'arma dalla sua custodia prima di aver raggiunto la postazione prescelta per il tiro;
 - la propria arma andrà sempre maneggiata come se questa fosse carica;
 - nel caso di spostamenti del tiratore, all'interno dell'area dell'Associazione per raggiungere le zone di tiro, previste per l'esercizio di particolari discipline quali il Field Target (F.T.) o l'Hunter Field Target (H.F.T.), il tiratore dovrà preventivamente controllare che arma che sta movimentando sia scarica;
 - ogni eventuale spostamento dovrà essere effettuato mantenendo l'arma rigorosamente puntata verso il terreno;
 - nel caso l'arma venga impiegata nell'esercizio del Bench Rest, sia in fase di allenamento che in fase di competizione, la stessa non dovrà mai essere rimossa dalla posizione in cui deve essere collocata, cioè sul tavolo di tiro con la canna direzionata verso i bersagli;

- i tiratori in possesso di armi di tipo PCP, PCA, Gas Ram o Co2 dovranno mantenere aperto l'otturatore dell'arma sino al momento in cui l'arma stessa viene impiegata per il tiro. I tiratori dovranno inserire, nel foro di immissione del pallino, una "bandierina blocca otturatore" facilmente visibile;
- i tiratori in possesso di armi di tipo Springer, "side lever" o "break barrel", dovranno mantenere disingaggiata la leva di carica o mantenere aperta la canna sino al momento in cui l'arma stessa verrà impiegata per il tiro;
- l'azione dell'arma (grilletto) non dovrà mai essere impegnata dal dito prima che l'arma stessa sia puntata verso la linea di tiro;
- nel corso di sessioni di allenamento, previste per il B.R.,
 - i tiratori, che avessero necessità di posizionare i propri bersagli nelle zone di tiro, dovranno segnalarne l'esigenza attraverso l'attivazione dell'esistente dispositivo acustico di avviso.
 - dovranno attendere che tutti coloro che sono impegnati nel tiro abbiano scaricato le proprie armi, quindi potranno accedere alle zone suddette esclusivamente transitando attraverso l'apposito percorso esterno alle linee di tiro. L'intervento dovrà, comunque, essere di brevissima durata. E' fatto divieto assoluto di scavalcare la recinzione che separa la pedana dall'area in cui sono posizionate le linee di tiro. A bersaglio posizionato il tiratore rientrerà e segnerà il termine della sua attività disattivando il dispositivo acustico;
 - è tassativamente proibito ricaricare la propria arma e/o seguire l'attività di tiro in presenza di tiratori nelle aree di tiro ancorché questi operino in zone diverse, lontane dal campo d'azione dei tiratori;
 - Avvertirà successivamente del proprio rientro nella sua posizione attendendo il consenso di chi è impegnato nel tiro;
- nel corso delle sessioni di allenamento di Field Target,
 - potranno essere impegnate esclusivamente le prime sei piazzole che costituiscono il percorso di F.T., situate nelle due rispettive aree destinate a tale disciplina (a destra ed a sinistra delle linee di BRAC).
- qualora il tiratore si trovi nella necessità di dover operare manutenzione/aggiustamenti sulla propria arma o sostituzioni dell'arma stessa, lo stesso provvederà a scaricare l'arma e ad avvertire i tiratori impegnati come lui nella pratica del tiro effettuata.

- al termine delle proprie attività ogni tiratore si accerterà che la propria arma sia scarica e la riporrà nella custodia, raccoglierà i propri bersagli e, prima di abbandonare l'area dell'Associazione, apporrà, altresì, l'ora in cui ha terminato la propria attività e la propria firma nel precedentemente menzionato registro delle presenze.

2.2 Si riportano di seguito le “regole di sicurezza” previste dal Regolamento Generale stabilito per i tornei Nazionali di tipo “BRAC Postal”, significando che le regole stesse, istituite ai fini della salvaguardia dei tiratori in ambienti collettivi, trovano applicazione e debbono essere rispettate sia nel corso delle sessioni di tiro organizzate mensilmente presso le Associazioni/Club che partecipano con propri rappresentanti alla competizione sotto coordinamento di un Direttore di tiro, sia dai concorrenti iscritti ai tornei come singoli partecipanti:

- *il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della località di tiro deve avvenire in custodia chiusa;*
- *all'interno dello stand di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata scarica con bandierina blocca otturatore inserita e con la canna;*
- *In attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata scarica nelle apposite rastrelliere, se disponibili;*
- *durante la gara, l'arma non dovrà mai essere rimossa dalla sua posizione di appoggio sui rest, fatta eccezione per le operazioni di ricarica previste dalle categorie Springer, dovrà in ogni caso essere mantenuta con la canna direzionata verso la zona di tiro;*
- *per motivi di sicurezza o di altro genere, il Direttore di Tiro potrà ordinare a tutti i tiratori di procedere a scaricare l'arma in qualsiasi momento;*
- *al termine della gara l'arma non potrà essere rimossa dal rest se non dopo essersi accertati che la stessa sia scarica e con la bandierina blocca otturatore inserita;*
- *il tiratore che debba abbandonare il tavolo di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal Direttore di Tiro e lasciare l'arma scarica sui rest con la bandierina blocca otturatore inserita;*
- *le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal tavolo prima del termine della gara, salvo autorizzazione del Direttore di Tiro;*

- *per tutta la durata di ogni turno di tiro i concorrenti non possono abbandonare la propria postazione se non per comprovate cause contingenti ed, in ogni caso, previa autorizzazione da parte del Direttore di Tiro.*
- *Nel caso di ordine di “cessate il fuoco”, si arresta il conteggio del tempo e le armi vanno scaricate verso il basso a circa 10 metri davanti a sè, oppure disarmato il percussore, aperto l'otturatore e mantenute con la volata verso il bersaglio; non è consentito, in tale occasione, trarre i bersagli. Il tempo riprenderà all'esplicito comando del Direttore di Tiro.*
- *Tutti i tiratori dovranno riferirsi al Direttore di Tiro per ogni segnalazione, sollevando la mano, senza muoversi dalla propria postazione, lasciare la linea di tiro assegnata o disturbare la condotta della gara.*

2.3 Di seguito si riportano, altresì, le “Regole di sicurezza” previste dal Regolamento Generale stabilito per i tornei Nazionali di “Field Target”, significando che le regole stesse, istituite ai fini della salvaguardia dei tiratori in ambienti collettivi, trovano applicazione e debbono essere rispettate nel corso delle sessioni di tiro organizzate presso le Associazioni/Club che partecipano con propri rappresentanti ai suddetti tornei:

- *L'arma va sempre considerata come se fosse carica;*
- *non è consentito trasportare o tenere l'arma carica lungo il percorso di gara;*
- *non è consentito il prestito dell'arma fra concorrenti in gara;*
- *non è consentito puntare o lasciare l'arma puntata verso persone;*
- *ove possibile, l'arma va trasportata con l'otturatore aperto;*
- *Il trasporto dell'arma deve essere effettuato con la volata in sicurezza, verso l'alto o verso il basso, mai orizzontale tranne il caso in cui sia nella custodia. L'arma va deposta con la volata rivolta verso i bersagli: Qualora questo non fosse possibile, deve comunque essere rivolta in direzione sicura;*
- *Nel caso di ordine di “cessate il fuoco” o al fischio singolo di un fischietto, si arresta il conteggio del tempo e le armi vanno scaricate verso il basso a circa 10 metri davanti a sè, oppure disarmato il percussore, aperto l'otturatore e mantenute con la volata verso il bersaglio; non è consentito, in tale occasione, trarre i bersagli. Il tempo riprenderà al doppio fischio di un fischietto;*
- *Le operazioni di taratura vanno condotte solo ed esclusivamente nell'area preposta, non è consentito operare al di fuori di detta area;*

- *Il mancato rispetto di dette norme comporterà una segnalazione al Direttore di Gara. Il reiterato mancato rispetto di dette norme comporterà la squalifica del tiratore dall'evento.*

La trasgressione anche di una sola delle suddette norme provocherà, nei confronti del contravventore, un primo ammonimento verbale nei suoi confronti. Successivamente, se si reiterasse la situazione, l'interessato sarà sottoposto ad un'azione di censura scritta da parte dell'Associazione che verrà effettuata tramite comunicazione e-mail.

La terza trasgressione provocherà, inderogabilmente, l'allontanamento definitivo d'ufficio dall'Associazione del contravventore stesso.

3. REGOLE AMMINISTRATIVE

- 3.1 Tutti i Soci ordinari appartenenti al Sodalizio sono tenuti ad assolvere regolarmente la propria posizione amministrativa entro e non oltre i termini stabiliti dall'Associazione, versando la quota associativa (stabilita per l'anno in corso dal Consiglio Direttivo) che per il 2018 è pari a € 180,00, comprensiva di una quota di ammortamento pari a €.36,00 destinata al rimborso delle spese preventivamente sostenute per l'allestimento dell'impianto e della quota di tesseramento dovuta all'Ente di affiliazione a cui fa capo l'Associazione (Libertas), pari a €. 6,00, da saldare attraverso versamento in unica soluzione o quadrimestrale, in questo caso il versamento sarà di ratei pari ad un terzo dell'intero importo, che andranno improrogabilmente versati entro e non oltre le date del 20 Gennaio, 20 Maggio e 20 Settembre. La deroga in merito all'importo delle quote sociali previste dallo Statuto, a favore dei Soci Sostenitori, concessa attraverso il Regolamento Interno 2016, viene abrogata. A partire dal 2018, I Soci Sostenitori, per rinnovare la loro posizione, saranno tenuti a versare la quota prevista dallo Statuto, pari a 90 euro annue frazionabili, come per I Soci Ordinari, in tre rate quadrimestrali. I Soci Sostenitori non dovranno superare il limite di due, max tre presenze mensili presso la struttura dell'Associazione, ivi comprese le competizioni di circuito organizzate. Qualora il C.D. accerti che il numero delle presenze superi tale limite, verranno inizialmente richiamati e, successivamente, transitati d'ufficio a Soci Ordinari con gli obblighi amministrativi che ne derivano.
- 3.2 Il pagamento delle quote sopraindicate dovrà essere evaso prioritariamente attraverso le modalità sotto indicate:
- Bonifico bancario su C/C dell'Associazione;
 - Contanti.
- 3.3 In caso di inadempienza ai termini sopraindicati, si procederà entro 10 giorni ad un sollecito scritto, attraverso sistemi telematici, all'indirizzo e mail del Socio non in regola. Qualora lo stesso Socio non adduca concreti elementi giustificativi entro 10 giorni dalla ricezione del sollecito, lo stesso Socio verrà escluso d'ufficio dall'Associazione.

- 3.4 I Soci sono tenuti a notificare tempestivamente all'Associazione eventuali variazioni del loro indirizzo di posta elettronica rispetto a quello fornito all'atto dell'adesione. Quanto sopra in considerazione che l'Associazione si servirà solo ed esclusivamente di sistemi telematici quale mezzo di comunicazione/notifica con i propri Associati.

4. Nuove adesioni Aspiranti Soci.

L'Aspirante Socio, durante il periodo di prova, può frequentare l'impianto e praticare l'attività di tiro nelle aree all'uopo predisposte. All'aspirante verrà affiancato un socio effettivo che farà funzione di "controllore".

Il controllore potrà essere scelto direttamente dal socio aspirante nella rosa dei nominativi dei soci effettivi che si offrono per svolgere tale incarico.

L'aspirante potrà esercitare il tiro solo se presso l'impianto stesso sia presente il socio controllore a lui assegnato o almeno un membro del Consiglio Direttivo. Il periodo di prova dell'Aspirante Socio è fissato in 3 sessioni di tiro. Al termine del periodo di prova, il Consiglio Direttivo, potrà accogliere o meno la richiesta d'iscrizione dell'Aspirante. Nel primo caso l'aspirante potrà continuare a frequentare l'impianto ma, entrerà a far parte dell'Associazione in qualità di Socio ordinario, soltanto all'avvenuta ratifica del provvedimento da parte della prima Assemblea Ordinaria. In caso di valutazione negativa da parte dell'Associazione, l'Aspirante non potrà più svolgere attività di tiro presso l'impianto.

5. "DIRETTORE SPORTIVO".

Con lo scopo di promuovere e organizzare le attività agonistiche e ludiche, il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di affidare ai Soci che ne accetteranno l'incarico, la nomina a Direttore Sportivo di una delle discipline sportive d'istituto praticate dall'Associazione. A tale figura verrà affidato l'incarico di promuovere, organizzare e coordinare manifestazioni ed eventi oltre a gestire, in stretto coordinamento con il Consiglio Direttivo, le pubbliche relazioni per le attività e gli eventi agonistici e ludici, inerenti la peculiare disciplina affidatagli, sia all'interno dell'Associazione sia verso Enti ed Associazioni esterni.

Attualmente tali funzioni vengono svolte ,per le rispettive discipline di tiro da:

Bench Rest <> Marco Gonella

Field Target <> Mauro Ciancamerla

Tiro Ludico <> Massimo Del Bianco